



GRUPPO BANCA FINNAT

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2021

RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2021

Indice

ORGANI SOCIALI, DIREZIONE E SOCIETÀ DI REVISIONE	4
NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE.....	6
STRUTTURA DEL GRUPPO.....	7
DATI DI SINTESI DEL GRUPPO.....	8
SCHEMI	
Conto economico consolidato.....	14
Prospetto della redditività consolidata complessiva.....	15
Stato patrimoniale consolidato.....	16
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato.....	18
Elenco partecipazioni incluse nell'area di consolidamento.....	19
COMMENTI GENERALI.....	20
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	22
CRITERI DI REDAZIONE.....	26
INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL FAIR VALUE.....	28
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE.....	29
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	40

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giampietro Nattino

Presidente Onorario

Marco Tofanelli

Presidente

Lupo Rattazzi

Vice Presidente

Arturo Nattino

Amministratore Delegato

Maria Teresa Bianchi

Consigliere

Ermanno Boffa

Consigliere

Roberto Cusmai

Consigliere

Vincenzo Marini Marini

Consigliere

Giulia Nattino

Consigliere

Maria Sole Nattino

Consigliere

Paola Pierri

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Salvatore Ferri

Presidente

Barbara Fasoli Braccini

Sindaco Effettivo

Laura Bellicini

Sindaco Effettivo

Nicola Pironti di Campagna

Sindaco Supplente

Monica Petrella

Sindaco Supplente

Nominati dall'Assemblea degli Azionisti dal 30 aprile 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2021.

DIREZIONE

Arturo Nattino

Direttore Generale

Giulio Bastia

Condirettore Generale

Dirigente Preposto

Alberto Alfiero

Vice Direttore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Resoconto intermedio di gestione viene predisposto secondo quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana per le società quotate sul segmento STAR (articolo 2.2.3 comma 3).

Al fine della redazione del resoconto, si è inoltre tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana che, per quanto riguarda il contenuto del resoconto, conferma l'applicazione del preesistente articolo 154-ter, comma 5 del D.Lgs. 58/98 (TUF). Tale articolo stabilisce che entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e terzo trimestre dell'esercizio, gli emittenti quotati devono pubblicare un Resoconto intermedio di gestione che fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle imprese controllate nel periodo di riferimento;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Il presente Resoconto intermedio di gestione riporta gli schemi consolidati di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva e del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e alcune informazioni di sintesi sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale.

Gli schemi suindicati e le informazioni di sintesi fornite sono conformi a quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n.262 "il bilancio bancario: schemi e regole di computazione" – 6° aggiornamento del 30 novembre 2018.

I risultati del trimestre in esame sono stati raffrontati con quelli del periodo precedente come segue:

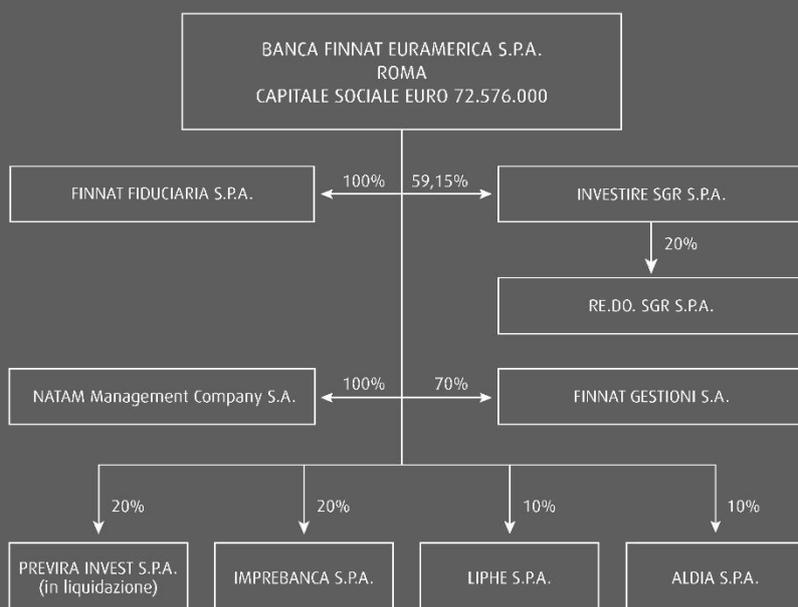
- nella struttura di Conto economico vengono posti a raffronto i dati relativi al primo trimestre 2021 con quelli dell'analogo periodo 2020 mentre il Prospetto della redditività complessiva evidenzia i dati riferiti ai primi tre mesi dell'esercizio in corso, confrontati con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente;
- nello Stato patrimoniale sono esposti i valori riferiti alla data del 31 marzo 2021 raffrontati con quelli del 31 dicembre 2020, mentre il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto evidenzia le consistenze al 31 dicembre 2020 e quelle al 31 marzo 2021 e le variazioni intervenute nel periodo.

In apposito paragrafo viene illustrata l'Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sulla gerarchia del *fair value*.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Al 31 marzo 2021 il Gruppo è così strutturato:



Rispetto al 31 dicembre 2020 la struttura del Gruppo è variata a seguito dell'operazione di compravendita effettuata dalla Banca che ha incrementato la propria partecipazione in Investire Immobiliare SGR dal 50,16% al 59,15%.

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

	31.03.2021	31.12.2020	31.03.2020
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO (in migliaia di euro)	224.732	222.264	214.985
RISORSE UMANE DEL GRUPPO	353	353	354
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	1.949	5.091	1.756

CAPITALIZZAZIONE IN BORSA DI BANCA FINNAT EURAMERICA

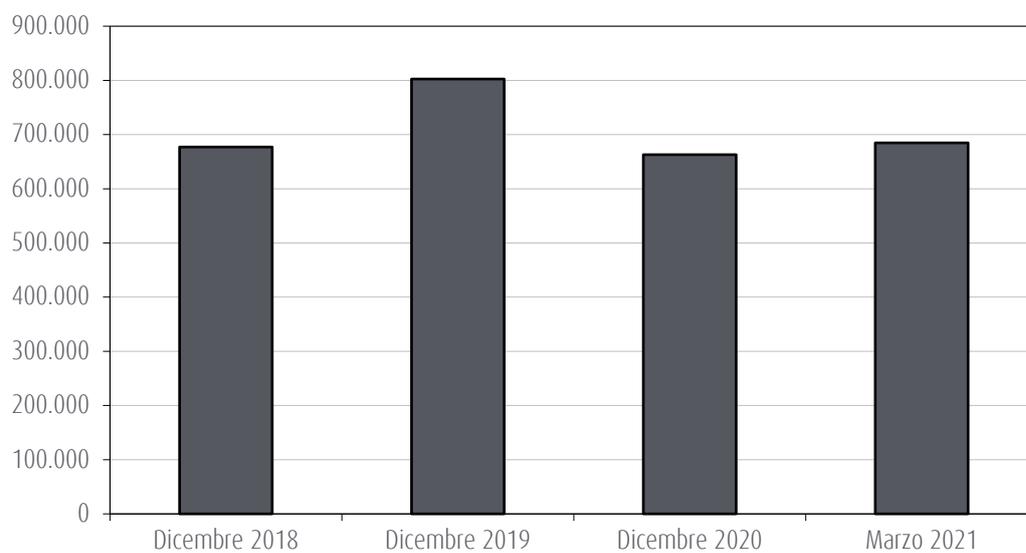
	Numero azioni	Quotazione di Borsa 28 aprile 2021	Capitalizzazione 28 aprile 2021 (in migliaia di euro)	Patrimonio netto consolidato (in migliaia di euro)	Capitale sociale (in migliaia di euro)
AZIONI ORDINARIE	362.880.000	0,2670	96.889	224.732	72.576

Evoluzione della raccolta del Gruppo (in migliaia di Euro)

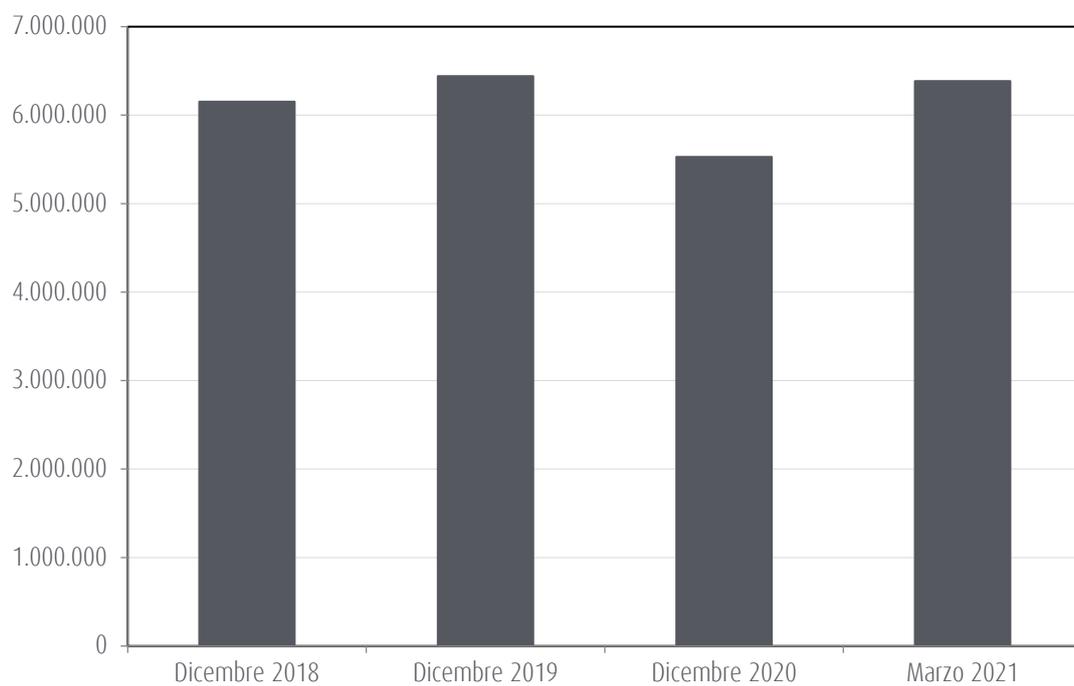
	Dicembre 2018	Dicembre 2019	Dicembre 2020	Marzo 2021
Raccolta diretta clientela della capogruppo	677.119	802.644	663.025	684.733
- Debiti verso clientela (conti correnti)	439.262	565.790	478.268	478.828
- Depositi vincolati	209.607	211.941	184.757	205.905
- Titoli in circolazione	28.250	24.913	-	-
Raccolta indiretta della capogruppo	6.152.748	6.441.594	5.528.219	6.385.046
- Gestioni individuali	480.921	484.820	516.798	618.719
- Gestioni in delega	278.565	279.479	256.551	271.018
- Depositi amministrati (oicr e titoli)	4.544.537	4.539.880	3.524.466	4.214.231
- Depositi amministrati in consulenza (oicr e titoli)	695.044	859.826	921.118	960.004
- Prodotti assicurativi di terzi	153.681	277.589	309.286	321.074
Attività Fiduciaria	1.629.864	1.881.194	1.844.502	1.879.077
Gestione Fondi Immobiliari (*)	7.321.884	7.078.247	6.643.328	6.643.328
Amministrazione Sicav di diritto lussemburghese	662.936	770.279	767.470	752.082
Totale raccolta	16.444.551	16.973.958	15.446.544	16.344.266

(*) I dati di Dicembre 2018 comprendono le masse dei fondi FIL 1 e FIL 2 per complessivi Euro 426.894 migliaia, trasferiti nell'esercizio 2019 alla REDO SGR S.p.A. a seguito del conferimento del Ramo d'azienda da parte di InvestiRE SGR S.p.A.

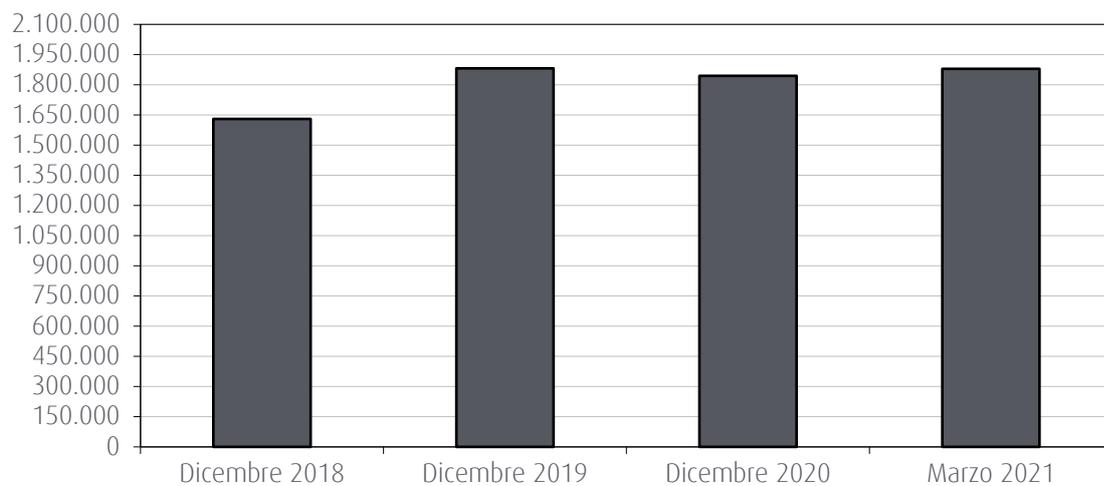
Raccolta diretta clientela



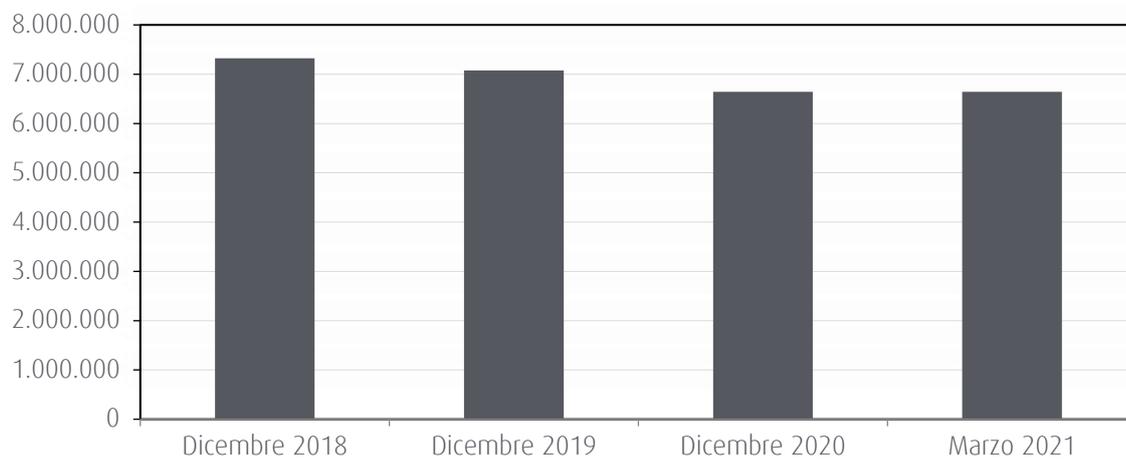
Raccolta indiretta



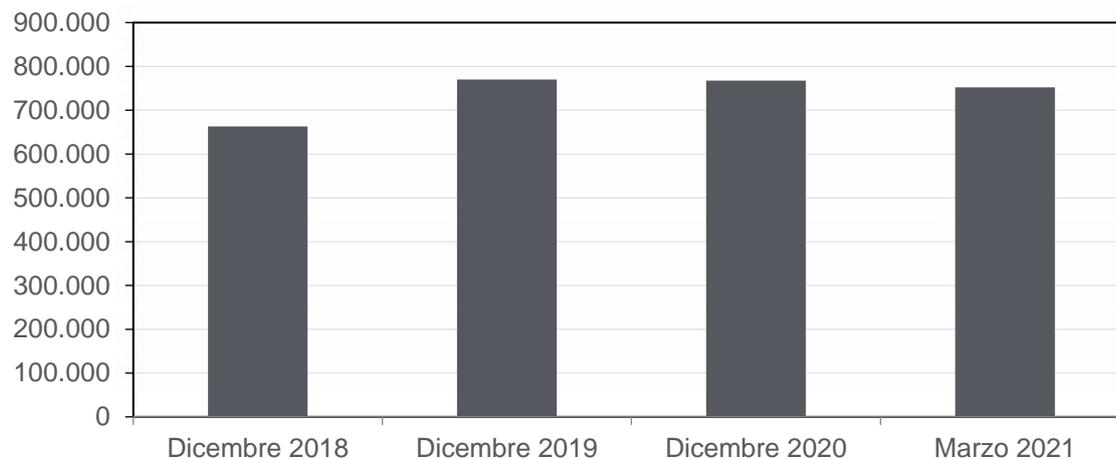
Attività Fiduciaria



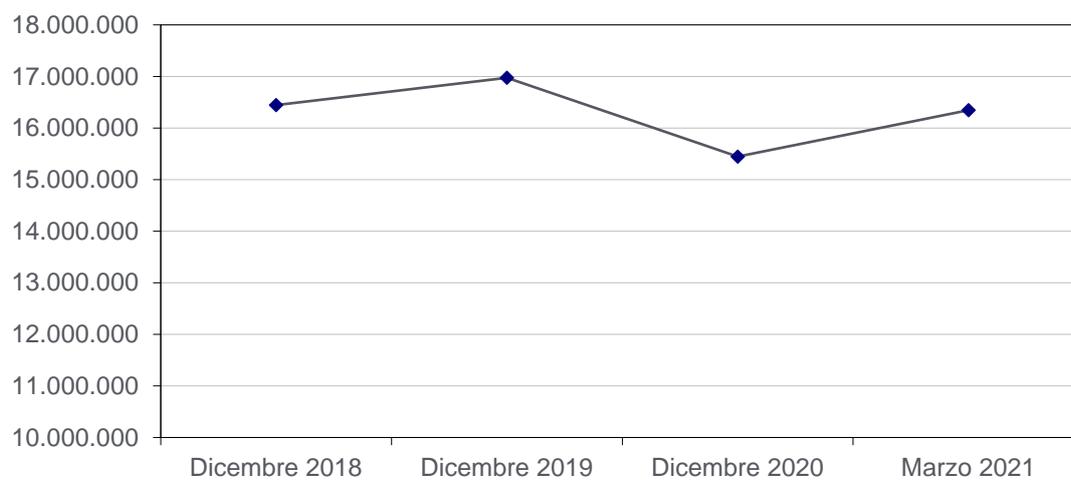
Fondi Immobiliari



Amministrazione Sicav di diritto lussemburghese



Raccolta totale del Gruppo



ANDAMENTO DEL TITOLO IN BORSA

Prezzo di mercato in euro al:

Titolo	28.04.2021	31.03.2021	31.12.2020	30.09.2020	30.06.2020	31.03.2020
BFE	0,2670	0,2390	0,2260	0,2020	0,2310	0,2270

ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO BANCA FINNAT E RAFFRONTO CON INDICE SETTORE BANCARIO ITALIANO



SCHEMI



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Voci	1° gennaio 31 marzo 2021	1° gennaio 31 marzo 2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.641	4.701
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(665)	(617)
30. Margine di interesse	2.976	4.084
40. Commissioni attive	13.391	12.767
50. Commissioni passive	(605)	(827)
60. Commissioni nette	12.786	11.940
70. Dividendi e proventi simili	506	881
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	764	(925)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(24)	748
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5	64
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(29)	684
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	(75)	(431)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	(75)	(431)
120. Margine di intermediazione	16.933	16.297
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(501)	(68)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(537)	(355)
b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	36	287
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(160)	(88)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	16.272	16.141
190. Spese amministrative:	(13.434)	(12.891)
a) spese per il personale	(9.358)	(8.717)
b) altre spese amministrative	(4.076)	(4.174)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(27)	(14)
a) impegni e garanzie rilasciate	91	(14)
b) altri accantonamenti netti	(118)	-
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(849)	(846)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(45)	(57)
230. Altri oneri/proventi di gestione	1.768	1.244
240. Costi operativi	(12.587)	(12.564)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(51)	6
290. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.634	3.583
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.111)	(1.207)
310. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.523	2.376
330. Utile (perdita) d'esercizio	2.523	2.376
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	574	620
350. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	1.949	1.756

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(in migliaia di Euro)

Voci	1° gennaio 31 marzo 2021	1° gennaio 31 marzo 2020
10. Utile (Perdita) d'esercizio	2.523	2.376
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	23	(50)
70. Piani a benefici definiti	96	(27)
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(34)	64
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	16	(1.938)
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	101	(1.951)
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	2.624	425
190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	650	615
200. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	1.974	(190)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
 (in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		31.03.2021	31.12.2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	743	711
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	34.477	27.867
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.405	6.847
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	25.072	21.020
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	349.709	341.825
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.575.200	1.378.338
	a) crediti verso banche	142.874	124.563
	b) crediti verso clientela	1.432.326	1.253.775
70.	Partecipazioni	10.609	10.694
90.	Attività materiali	20.253	17.899
100.	Attività immateriali	31.134	31.170
	di cui:		
	- avviamento	28.129	28.129
110.	Attività fiscali	9.291	10.319
	a) correnti	63	809
	b) anticipate	9.228	9.510
130.	Altre attività	18.413	23.310
	Totale dell'attivo	2.049.829	1.842.133

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2021	31.12.2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.750.323	1.552.963
	a) debiti verso banche	182	157
	b) debiti verso clientela	1.750.141	1.552.806
20.	Passività finanziarie di negoziazione	1.842	40
60.	Passività fiscali	2.477	1.706
	a) correnti	1.239	487
	b) differite	1.238	1.219
80.	Altre passività	30.652	18.804
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	5.608	5.605
100.	Fondi per rischi e oneri:	340	313
	a) impegni e garanzie rilasciate	155	246
	c) altri fondi per rischi e oneri	185	67
120.	Riserve da valutazione	7.652	7.627
150.	Riserve	156.614	151.029
170.	Capitale	72.576	72.576
180.	Azioni proprie (-)	(14.059)	(14.059)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	33.855	40.438
200.	Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	1.949	5.091
Totale del passivo e del patrimonio netto		2.049.829	1.842.133

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2021

(in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio									Patrimonio Netto al 31.3.2021		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto							Redditività complessiva del periodo 1° gennaio - 31 marzo 2021	Totale	Del gruppo	Di terzi
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				
Capitale:	72.576	-	72.576	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72.576	72.576	-
a) azioni ordinarie	72.576	-	72.576	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72.576	72.576	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	188.995	-	188.995	7.778	-	(6.739)	-	-	-	-	-	-	-	-	190.034	156.614	33.420
a) di utili	127.900	-	127.900	8.268	-	(2.194)	-	-	8.268	-	-	-	-	-	133.974	123.397	10.577
b) altre	61.095	-	61.095	(490)	-	(4.545)	-	-	-	-	-	-	-	-	56.060	33.217	22.843
Riserva da valutazione	7.412	-	7.412	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	101	7.513	7.652	(139)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(14.059)	-	(14.059)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(14.059)	(14.059)	-
Utili (Perdita) di esercizio	7.778	-	7.778	(7.778)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.523	2.523	1.949	574
Patrimonio Netto	262.702	-	262.702	-	-	(6.739)	-	-	-	-	-	-	-	2.624	258.587	224.732	33.855
di cui: Patrimonio netto del gruppo	222.264	-	222.264	-	-	494	-	-	-	-	-	-	-	1.974	224.732		
di cui: Patrimonio netto di terzi	40.438	-	40.438	-	-	(7.233)	-	-	-	-	-	-	-	650	33.855		

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società	Capitale sociale in Euro (1)	Sede legale	% di possesso diretta 31.03.2021	% di possesso indiretta 31.03.2021	Valore in bilancio della partecipazione (in migliaia di Euro)	Attività
Capogruppo						
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	72.576.000	Roma				Attività bancaria e Capogruppo di gruppo bancario
Società controllate dirette						
InvestiRE SGR S.p.A.	14.770.000	Roma	59,15			Promozione e gestione di fondi immobiliari di tipo chiuso
Finnat Fiduciaria S.p.A.	1.500.000	Roma	100,00			Attività fiduciaria
Finnat Gestioni S.A.	750.000	Lugano	70,00			Gestione e consulenza finanziaria
Natam Management Company S.A.	750.000	Lussemburgo	100,00			Società di gestione del risparmio
Società controllate in modo congiunto						
Redo SGR S.p.A. (2)		Milano		20,00	3.957	Società di gestione del risparmio
Aldia S.p.A.		Bologna	10,00		390	Società industriale
Liphe S.p.A.		Bologna	10,00		150	Società industriale
Società sottoposte ad influenza notevole						
Prévira Invest Sim S.p.A. in liquidazione		Roma	20,00		9	Società finanziaria
Imprebanca S.p.A.		Roma	20,00		6.103	Attività bancaria
Totale					10.609	

Tutte le società controllate appartengono al gruppo bancario Banca Finnat Euramerica.

(1) Il capitale della Finnat Gestioni S.A. è espresso in Franchi Svizzeri

(2) La Redo SGR S.p.A. è detenuta dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A.

COMMENTI GENERALI

I risultati del Gruppo Banca Finnat Euramerica

I primi tre mesi dell'esercizio 2021 registrano un utile netto consolidato di Euro 1.949 migliaia contro Euro 1.756 migliaia al 31 marzo 2020.

Il risultato del periodo in esame risulta superiore di Euro 193 migliaia rispetto a quello realizzato nel primo trimestre 2020 nonostante il perdurare della diffusione del virus Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche. Gli effetti della pandemia vengono illustrati nel paragrafo "Le operazioni e i fatti più significativi del periodo".

Le principali componenti che hanno contribuito alla formazione del risultato dei primi tre mesi dell'esercizio 2021 confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2020 sono di seguito illustrate:

Il **Margine di intermediazione** al 31 marzo 2021 è pari a Euro 16.933 migliaia contro Euro 16.297 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento complessivo di Euro 636 migliaia è così costituito:

incrementi

- Euro 846 migliaia per Commissioni nette (Euro 12.786 migliaia nei primi tre mesi del 2021 contro Euro 11.940 migliaia dell'analogo periodo del 2020);
- Euro 1.689 migliaia quale risultato netto dell'attività di negoziazione. La voce al 31 marzo 2021 presenta un saldo positivo di Euro 764 migliaia rispetto a un saldo negativo di Euro 925 migliaia dei primi tre mesi del 2020;
- Euro 356 migliaia per Risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* (saldo negativo di Euro 75 migliaia al 31 marzo 2021 contro un saldo parimenti negativo di Euro 431 migliaia nell'analogo periodo del 2020).

decrementi

- Euro 1.108 migliaia per Margine di interesse (Euro 2.976 migliaia al 31 marzo 2021 rispetto a Euro 4.084 migliaia dell'analogo periodo del 2020);
- Euro 375 migliaia per Dividendi e proventi simili (Euro 506 migliaia al 31 marzo 2021 rispetto a Euro 881 migliaia dei primi tre mesi del 2020);
- Euro 772 migliaia per Utile da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (saldo negativo di Euro 24 migliaia al 31 marzo 2021 rispetto ad un saldo positivo di Euro 748 migliaia dell'analogo periodo del 2020);

Le **Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito**. La voce al 31 marzo 2021 presenta rettifiche di valore nette per complessivi Euro 501 migliaia relative a rettifiche di valore di Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (Euro 537 migliaia) e a riprese di valore di Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (Euro 36 migliaia). Al 31 marzo 2020 erano state invece effettuate rettifiche di valore sulle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per Euro 355 migliaia e riprese di

valore sulle Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva per Euro 287 migliaia.

Le **Spese amministrative** ammontano, nei primi tre mesi del 2021, ad Euro 13.434 migliaia contro Euro 12.891 migliaia dell'analogo periodo del 2020 e sono così costituite:

- spese per il personale, pari ad Euro 9.358 migliaia, risultano superiori di Euro 641 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 8.717 migliaia), anche per effetto di inserimenti di alto profilo nell'organico della Banca,
- altre spese amministrative, pari a Euro 4.076 migliaia, diminuiscono di Euro 98 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 4.174 migliaia). Le altre spese amministrative includono recuperi dalla clientela di alcuni oneri allocati alla voce Altri oneri/proventi di gestione; al netto di tali recuperi le altre spese amministrative risultano pari a Euro 2.658 migliaia e diminuiscono di Euro 326 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 2.984 migliaia).

Le **Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali**. La voce presenta rettifiche di valore pari ad Euro 849 migliaia (Euro 846 migliaia del 31 marzo 2020) e comprende le quote di ammortamento del diritto d'uso dei beni acquisiti in *leasing* per Euro 760 migliaia (Euro 751 migliaia al 31 marzo 2020) di cui Euro 689 migliaia riferiti alle altre spese amministrative ed Euro 71 migliaia riferite alle spese per il personale.

Gli Altri oneri/proventi di gestione al 31 marzo 2021 presentano un saldo positivo di Euro 1.768 migliaia contro Euro 1.244 migliaia del corrispondente periodo del 2020. Nei proventi sono compresi i recuperi di costi dalla clientela per Euro 1.484 migliaia di cui riferiti alle altre spese amministrative per Euro 1.418 migliaia (Euro 1.244 migliaia nei primi tre mesi del 2020 di cui riferiti alle altre spese amministrative per Euro 1.190 migliaia).

Le imposte sul reddito al 31 marzo 2021 ammontano a Euro 1.111 migliaia contro Euro 1.207 migliaia del 31 marzo 2020.

* * *

Il risultato complessivo del primo trimestre 2021 che include anche la variazione della "Riserva da valutazione" è evidenziato nel Prospetto della Redditività Complessiva.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Indicazioni in materia di informativa al mercato

In tema di informativa diretta al mercato si dichiara che:

- con riferimento alla richiesta formulata da Banca d'Italia con comunicazione del 17 giugno 2008 la Banca e le altre società del Gruppo alla data del 31 marzo 2021 non detengono alcuna esposizione e/o interessenza, anche attraverso società veicolo ovvero altre entità non consolidate, in strumenti finanziari o O.I.C.R. la cui politica si caratterizzi per investimenti considerati ad alto rischio quali: - *SPE (Special Purpose Entities)* - *CDO (Collateralized Debt Obligations)* - Altre esposizioni verso *subprime* e *Alt-A* - *CMBS (Commercial Mortgage-Backed Securities)* - *Leveraged Finance*.
- il Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso, in data 21 gennaio 2013, di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70 (comma 8) e 71 (comma 1-bis) del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi della facoltà, per le società quotate, di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Consob relativi a future operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni;
- con riferimento alle richieste contenute nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, nel successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010 e nei paragrafi 15 e 25 dello IAS 1, in merito all'informativa da rendere sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto illustrato ampiamente nella Nota Integrativa del Bilancio 2020 rispettivamente nella Parte A Sezione 2 – Principi generali di redazione e nella Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura;
- la Banca, entro la scadenza prevista del 1° febbraio 2018, ha esercitato l'opzione per l'applicazione della disciplina transitoria prevista dal Regolamento (UE) 2017/2395 che modifica "il regolamento (UE) n. 575/2013 volta ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'*IFRS 9* sui fondi propri e per il trattamento delle grandi esposizioni di talune esposizioni del settore pubblico denominate nella valuta nazionale di uno stato membro". La suddetta disciplina transitoria prevede la possibilità di includere nel capitale primario di classe 1 una componente positiva transitoria, calcolata in percentuale, dell'incremento subito dagli accantonamenti per perdite attese su crediti per effetto della prima applicazione dell'*IFRS 9*. Tale beneficio è riconosciuto per un periodo di 5 anni secondo quote decrescenti (nel 2018 il 95%, nel 2019 l'85%, nel 2020 il 70%, nel 2021 il 50%, nel 2022 del 25%). Dal 1° gennaio 2023 l'impatto derivante dalla prima applicazione dell'*IFRS 9* sarà pienamente riflesso nel computo dei fondi propri. Oltre alla possibilità di dilazionare l'impatto derivante dalla prima applicazione del nuovo principio contabile alla data del 1° gennaio 2018, la disciplina transitoria prevede la possibilità di dilazionare gli eventuali impatti del nuovo modello di *impairment* anche nei primi esercizi successivi alla data di prima applicazione dell'*IFRS 9* sebbene limitatamente a quelli derivanti dalla valutazione delle attività finanziarie non deteriorate. In data 28/4/2020 l'UE, con Regolamento 2020/0066 emanato per contrastare gli effetti del Covid-19, ha integrato le disposizioni transitorie suindicate allungandone l'applicazione dal 2022 al 2024 (sempre con percentuali

decescenti progressivamente) per i nuovi accantonamenti effettuati nel 2020 e nel 2021 a fronte di attività finanziarie non deteriorate.

Le operazioni e i fatti più significativi del periodo

- In data 10 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha esaminato e approvato il nuovo piano industriale di Gruppo per il periodo 2021-2023.
- In data 8 marzo 2021 Banca Finnat ha acquistato da Covivio 7 S.p.A. (già Beni Stabili Siiq) - azionista di InvestIRE SGR con una quota del 17,89% - l'intera quota di partecipazione (pari a n. 2.643 azioni) ad un prezzo che tiene conto dello sconto di minoranza dovuto alle caratteristiche di illiquidità delle quote cedute; contestualmente la Banca ha venduto a E.N.P.A.F.- Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti l'8,9% (pari a n.1.315) delle azioni acquistate alle stesse condizioni di prezzo. Tale operazione ha permesso l'ingresso nel capitale di InvestIRE di E.N.P.A.F. che, come storico quotista della SGR, potrà contribuire allo sviluppo strategico di InvestIRE. La Banca, a conclusione dell'operazione, ha incrementato la propria partecipazione in Investire Immobiliare SGR dal 50,16% al 59,15%. I dettagli dell'operazione sono illustrati nel "Documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate" pubblicato sul sito web della Banca www.bancafinnat.it sezione Investor Relations /Corporate Governance/Documento informativo operazione con soggetto collegato e allegati pubblicato il 21 gennaio 2021.

Covid-19

Per quanto riguarda la situazione di emergenza sanitaria derivante dalla pandemia Covid-19 va rilevato che nei primi giorni di gennaio 2021 si è registrato un peggioramento generale della situazione epidemiologica nel Paese. L'indice di trasmissione nazionale (Rt) è aumentato con punte, in alcune Regioni, maggiori di 1,25. In tale contesto il 14 gennaio il Consiglio dei Ministri con DL n.2 ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza legato alla pandemia COVID-19 in scadenza il 31 gennaio; in pari data il Governo ha emanato anche un nuovo DPCM con misure anti contagio in vigore dal 16 gennaio fino al 5 marzo 2021. Il DPCM prevede limiti agli spostamenti fra Regioni e conferma la suddivisione del Paese in Regioni di colore rosso, arancione e giallo in funzione degli indici di contagio ribadendo tutte le misure già in essere e in scadenza a fine gennaio. Per fronteggiare e ridurre la diffusione della pandemia nei primi giorni di gennaio, su tutto il territorio nazionale, ha avuto inizio la prima fase della campagna di vaccinazione. La campagna, partita il 27 dicembre 2020 (cosiddetto "vaccine day") dopo l'approvazione da parte dell'EMA (European Medicines Agency) del primo vaccino anti COVID, sta proseguendo seguendo le direttive indicate nel Piano Nazionale di vaccinazione elaborato dal Ministero della Salute. In data 2 marzo il Governo ha emanato un ulteriore DPCM che detta nuove regole e conferma le precedenti in vigore dal 6 marzo al 6 aprile. Tra le misure restrittive emanate è prevista anche la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado nelle zone rosse.

La Banca e le altre società del Gruppo continuano ad affrontare l'emergenza pandemica coerentemente con i nuovi provvedimenti governativi emanati a livello nazionale e locale volti a contrastare e contenere la diffusione del virus.

In tale contesto sono stati rafforzati ulteriormente i presidi sanitari mentre il numero dei lavoratori in *smart working* nelle filiali e nelle altre sedi operative del Gruppo, è stato modulato in base all'andamento della pandemia.

Va evidenziato che, nonostante la situazione emergenziale sopra descritta le misure intraprese dalla Banca e dalle altre società del Gruppo in tema di organizzazione del lavoro, sicurezza del lavoro, informazione e sostegno alla clientela hanno assicurato la continuità operativa nei confronti di controparti e mercato garantendo sempre con la massima efficienza il servizio offerto alla clientela sia in filiale che tramite i canali remoti.

Le misure adottate dal Gruppo per affrontare e mitigare gli impatti della pandemia sono illustrate dettagliatamente Il capitolo *Covid-19* della Relazione sulla Gestione del Bilancio 2020 a cui si fa rimando.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Dopo la chiusura al 31 marzo 2021 e fino alla data di redazione del presente rendiconto di gestione non si sono manifestati eventi o fatti di rilievo che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala comunque che:

- in data 30 aprile 2021 l'Assemblea degli Azionisti della Banca in sede ordinaria:
 - ha approvato il Bilancio di esercizio ed ha esaminato il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020;
 - tenuto conto di quanto previsto dalla raccomandazione in materia di distribuzione dei dividendi della Banca d'Italia del 16 dicembre 2020 ha deliberato la distribuzione agli Azionisti dei seguenti dividendi : 1) un primo dividendo lordo pari a Euro 0,00245 per azione che verrà messo in pagamento a partire dal 26 maggio 2021 (stacco cedola in data 24 maggio 2021) tale importo rientra nel massimo consentito in conformità a quanto previsto dalla suddetta raccomandazione; 2) un secondo dividendo pari ad 0,01085 per azione da corrispondere nella finestra temporale compresa tra il 1° ottobre 2021 ed il 31 gennaio 2022 la cui distribuzione, in conformità a quanto previsto dalla suddetta raccomandazione, è comunque subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'assenza di limiti e condizioni dettati dalla Banca Centrale Europea e dalla Banca d'Italia che possano impedire ovvero limitare detta distribuzione.
 - ha nominato, per il triennio 2021-2023, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
 - ha nominato il Dott. Giampietro Nattino quale Presidente Onorario per il triennio 2021/2023;
 - ha nominato Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Salvatore Ferri per il triennio 2021/2023;
 - ha approvato la Politica di Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98;
- in data 5 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha nominato quale Presidente il Dott. Marco Tofanelli, Vice Presidente il Dott. Lupo Rattazzi, Amministratore Delegato il Dott. Arturo Nattino. Il Consiglio inoltre ha proceduto alla nomina dei componenti del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato Rischi, del Comitato Nomine e i Componenti dell'Organismo di Vigilanza. Le nuove cariche sociali sono illustrate a pagina 4.

Covid-19

In data 21 aprile 2021 il Governo, alla luce dei confortanti dati scientifici sull'epidemia e dell'andamento della campagna vaccinale, ha approvato il Decreto Riaperture. Tale decreto-legge, in vigore dal 26 aprile al 31

luglio, introduce misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19. Il testo del decreto delinea un cronoprogramma per la graduale rimozione delle restrizioni introdotte nei mesi precedenti con graduali riaperture programmate di bar, ristoranti, palestre e attività culturali. Tra le diverse misure previste sono state introdotte, sul territorio nazionale, anche le "certificazioni verdi Covid-19" che hanno lo scopo di attestare lo stato di avvenuta vaccinazione o la guarigione dall'infezione o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo; il pass permette lo spostamento tra regioni anche di diverso colore. Il decreto ha previsto, tra l'altro, anche la proroga fino al 31 luglio dello stato d'emergenza sanitaria che era in scadenza il 30 aprile.

In tale contesto il Comitato per l'emergenza coronavirus della Banca segue nel continuo l'evoluzione della pandemia a livello nazionale al fine di fornire indicazioni, estese anche alle società controllate del Gruppo, per affrontare tutte le casistiche che potrebbero manifestarsi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'anno in corso, elaborate ad inizio anno dalla Banca e dalle altre società del Gruppo, sono state predisposte tenendo conto del perdurare della situazione di emergenza epidemiologica Covid-19 ma anche dei benefici derivanti dalle misure di politica economica adottate a livello nazionale e internazionale e di una conseguente risoluzione della crisi generata dalla pandemia a partire dalla fine dell'esercizio corrente. Per l'esercizio 2021 si prevede di confermare, a livello di Gruppo, analoghi livelli di redditività e di patrimonializzazione registrati nell'esercizio 2020.

CRITERI DI REDAZIONE

Principi generali

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca Finnat al 31 marzo 2021 è stato predisposto - come illustrato nel paragrafo "Note per la lettura del Resoconto intermedio di gestione" - secondo quanto previsto dall'art. 2.2.3 comma 3 del Regolamento di Borsa Italiana per le società quotate sul segmento STAR e facendo riferimento ai criteri previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il Resoconto fornisce informazioni quantitative patrimoniali ed economiche esposte in migliaia di Euro ricorrendo, ove possibile agli schemi previsti dalla Circolare della Banca d'Italia n.262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" 6° aggiornamento del 30 novembre 2018.

Nella redazione del presente Resoconto si è tenuto conto, così come per la redazione del Bilancio 2020, delle integrazioni alle disposizioni della Circolare suindicata, comunicate dalla Banca d'Italia con lettera Prot. 1676157/20 del 16 dicembre 2020, aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS. Nella Sezione 5 - Altri aspetti della Nota Integrativa del Bilancio consolidato 2020, a cui si fa rimando, vengono fornite le informazioni sugli effetti che l'epidemia COVID-19 ha prodotto sulle strategie gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi, nonché sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del presente Resoconto sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, ad eccezione della modifica apportata al paragrafo "6- Modalità di determinazione delle perdite di valore" riguardante in particolare l'identificazione del "significativo incremento" del rischio di credito.

Infatti a partire dal corrente esercizio l'*outsourcer* che fornisce il sistema operativo del quale la Banca si avvale, ha provveduto ad effettuare un aggiornamento del modello di rating che ha previsto altresì l'introduzione della nuova definizione di default contenuta nell'art. 178 del Regolamento 575/2013 (CRR) già adottata dalla Banca e conforme con la definizione di attività finanziarie "*impaired*" contenuta nel principio contabile IFRS 9. L'aggiornamento del modello di Rating comporterà l'introduzione, entro il 30 giugno 2021, di alcune modifiche ai criteri quantitativi stabiliti dall'attuale *policy* della Banca finalizzati all'identificazione del "significativo incremento" del rischio di credito esclusivamente per quanto concerne la metodologia di *staging* definita per il portafoglio crediti.

Al 31 marzo 2021, ai fini della rilevazione delle variazioni di *staging* intervenute nel primo trimestre dell'esercizio relative al portafoglio crediti della Banca, sono state confermate tutte le determinanti da prendere in considerazione, sia di tipo quantitativo che di tipo qualitativo, in base alla declinazione operativa del principio effettuata da Banca Finnat Euramerica nella *Staging Allocation Policy*. Tuttavia è stata mantenuta invariata la rilevazione emersa in fase di redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 per quanto concerne il criterio quantitativo basato sulle variazioni del *rating* della controparte rispetto al valore attribuito alla data di origine. Con l'obiettivo di sostituire tale regola, entro il 30 giugno 2021 verranno introdotte ulteriori determinanti quantitative finalizzate ad individuare l'incremento significativo del rischio di credito. L'applicazione di tali nuove regole, attualmente in fase di definizione, non avrebbe comunque determinato significative variazioni delle rettifiche di valore effettuate al 31 marzo 2021.

Si fa presente che, al fine di garantire il rispetto dei tempi necessari per assicurare una informativa immediata al mercato, per la redazione del Resoconto, si è fatto ricorso, in alcuni casi limitati e per valori non rilevanti, a criteri di stima (basati sui più recenti dati disponibili) con riferimento sia ad alcune poste patrimoniali, che ad alcuni effetti economici.

Le situazioni contabili trimestrali prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate approvate dai rispettivi Organi di governo con riferimento al 31 marzo 2021. Per le società collegate, invece, si è fatto riferimento all'ultima situazione contabile disponibile al momento della redazione del presente resoconto. Le situazioni contabili acquisite sono rettificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

In particolare:

- il Conto economico consolidato e Prospetto della redditività complessiva consolidata sono stati forniti con riguardo al trimestre di riferimento e sono stati confrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente;
- i dati patrimoniali riferiti alla data del 31 marzo 2021 sono raffrontati con quelli al 31 dicembre 2020;
- i dati di patrimonio netto evidenziano le consistenze al 31 dicembre 2020 e quelle al 31 marzo 2021 e le variazioni intervenute nel periodo.
- il risultato di periodo è al netto delle imposte determinate sulla base delle aliquote vigenti e degli elementi disponibili alla data di redazione. La Banca e le sue controllate italiane hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" ai sensi degli art. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). In virtù di questa opzione, le imprese del Gruppo determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale) viene trasferito alla Capogruppo, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito per l'imposta sul reddito delle società.

Nel presente resoconto è stato inoltre inserito un apposito paragrafo riguardante l'Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sulla gerarchia del *fair value*.

L'area di consolidamento non è mutata rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Va segnalato comunque che la Banca ha incrementato la propria quota di partecipazione nella controllata InvestIRE SGR S.p.A. dell'8,99% passando dal 50,16% al 59,15% come ampiamente illustrato nel paragrafo "Le operazioni e i fatti più significativi del periodo".

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. Ci si attende comunque che tali casi siano altamente infrequenti. Nel periodo in esame il Gruppo non ha effettuato trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie per cambiamento di modello di *business*.

Gerarchia del *fair value*

Si riportano qui di seguito i saldi al 31 marzo 2021 e al 31 dicembre 2020 dei portafogli degli strumenti finanziari valutati al *fair value* ripartiti sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

La gerarchia è determinata secondo i seguenti tre livelli così come identificati dall'IFRS 13:

- Livello 1: input rappresentati da quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili, direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi), per le attività o passività da valutare;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili per le attività o passività oggetto di valutazione.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività/Passività misurate al <i>fair value</i>	31.03.2021			31.12.2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	4.116	24.082	6.279	2.660	23.994	1.213
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.420	5.089	896	2.021	4.826	-
b) attività finanziarie valutate designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	696	18.993	5.383	639	19.168	1.213
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	338.031	-	11.678	330.147	-	11.678
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	342.147	24.082	17.957	332.807	23.994	12.891
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	42	1.800	-	40	-
2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	42	1.800	-	40	-

Legenda:

L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito presentati, in migliaia di Euro, i più significativi componenti reddituali del primo trimestre 2021:

INTERESSI

	1° gennaio 31 marzo 2021	1° gennaio 31 marzo 2020
Interessi attivi e proventi assimilati	3.641	4.701
Interessi passivi e oneri assimilati	(665)	(617)
Margine di interesse	2.976	4.084

Il margine di interesse, quasi esclusivamente di competenza della Banca, presenta un decremento di Euro 1.108 migliaia.

COMMISSIONI

	1° gennaio 31 marzo 2021	1° gennaio 31 marzo 2020
Commissioni attive	13.391	12.767
Commissioni passive	(605)	(827)
Commissioni nette	12.786	11.940

Le commissioni nette dei primi tre mesi del 2021 risultano in aumento di Euro 846 migliaia rispetto a quelle dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi tre mesi del 2021 un saldo positivo di Euro 764 migliaia rispetto a quello negativo di Euro 925 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed è così costituito:

- Euro 101 migliaia per saldo positivo tra utili e perdite realizzati relativi all'attività di negoziazione su titoli e derivati;

- Euro 435 migliaia per la differenza positiva tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per valutazione a *fair value* del portafoglio di *trading*;
- Euro 228 migliaia per utili netti su cambi.

UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:

a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi tre mesi del 2021 un saldo positivo di Euro 5 migliaia contro un saldo sempre positivo di Euro 64 migliaia dei primi tre mesi del 2020.

b) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

La voce, di esclusiva competenza della Banca, nei primi tre mesi del 2021 presenta un saldo negativo di Euro 29 migliaia contro un saldo positivo di Euro 684 migliaia dei primi tre mesi del 2020.

RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*

La voce nei primi tre mesi del 2021 presenta un saldo negativo di Euro 75 migliaia derivante dalle minusvalenze nette, su quote di OICR, registrate dalla Banca per Euro 145 migliaia e da plusvalenze registrate dall'InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 70 migliaia. Nei primi tre mesi del 2020 la voce presentava un saldo negativo di Euro 431 migliaia.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A:

a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce nei primi tre mesi del 2021 presenta rettifiche di valore nette per Euro 537 migliaia di cui Euro 550 migliaia effettuate dalla Banca (di cui rettifiche di valore su crediti verso clienti Euro 555 migliaia e riprese di valore su crediti verso banche Euro 5 migliaia), Euro 7 migliaia effettuate dalla InvestiRE SGR S.p.A., mentre la Finnat Fiduciaria S.p.A. ha effettuato riprese di valore nette per Euro 20 migliaia. Nei primi tre mesi del 2020 la voce presentava rettifiche di valore per Euro 355 migliaia.

b) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

La voce nei primi tre mesi del 2021 presenta riprese di valore nette per Euro 36 migliaia effettuate esclusivamente dalla Banca. Nei primi tre mesi del 2020 la voce presentava riprese di valore per Euro 287 migliaia.

SPESE AMMINISTRATIVE

	1° gennaio 31 marzo 2021	1° gennaio 31 marzo 2020
Spese per il personale	9.358	8.717
Altre spese amministrative	4.076	4.174
Totale	13.434	12.891

Le spese amministrative aumentano complessivamente di Euro 543 migliaia, rispetto ai primi tre mesi del 2020.

Le spese per il personale si incrementano di Euro 641 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, anche per effetto di inserimenti di alto profilo nell'organico della Banca.

Le altre spese amministrative si riducono di Euro 98 migliaia rispetto ai primi tre mesi del 2020.

Le spese amministrative includono inoltre recuperi dalla clientela di alcuni oneri allocati alla voce Altri oneri/proventi di gestione; al netto di tali recuperi le altre spese amministrative risultano pari a Euro 2.658 migliaia e diminuiscono di Euro 326 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 2.984 migliaia).

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI

La voce presenta rettifiche di valore pari ad Euro 849 migliaia (Euro 846 migliaia nei primi tre mesi del 2020) e comprende le quote di ammortamento del diritto d'uso dei beni acquisiti in *leasing* per Euro 760 migliaia (Euro 751 migliaia nei primi tre mesi del 2020) di cui Euro 689 migliaia riferiti alle altre spese amministrative ed Euro 71 migliaia riferite alle spese per il personale.

ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE

Gli altri oneri e proventi di gestione presentano un saldo positivo di Euro 1.768 migliaia contro Euro 1.244 migliaia dei primi tre mesi del 2020. Nei proventi sono compresi i recuperi di costi dalla clientela per Euro 1.484 migliaia di cui riferiti alle altre spese amministrative per Euro 1.418 migliaia (Euro 1.244 migliaia nei primi tre mesi del 2020 di cui riferiti alle altre spese amministrative per Euro 1.190 migliaia).

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce, nei primi tre mesi del corrente esercizio, presenta un saldo di Euro 1.111 migliaia contro Euro 1.207 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Si dettagliano di seguito le variazioni delle riserve da valutazione riferite alle attività finanziarie:

Variazioni delle "Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico"

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "20. Titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" è positiva per Euro 23 migliaia ed è di esclusiva competenza della Capogruppo.

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "70. Piani a benefici definiti" è positiva per Euro 96 migliaia e riguarda il Gruppo per Euro 20 migliaia ed i Terzi per Euro 76 migliaia.

La variazione delle riserve da valutazione - esposta alla voce "90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto" è negativa per Euro 34 migliaia ed è di esclusiva competenza della Capogruppo.

Variazioni delle "Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico"

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate a *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" è positiva per Euro 16 migliaia e riguarda titoli di debito. La variazione è interamente riferita al Gruppo ed è negativa per la Banca per Euro 11 migliaia e positiva per la Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 27 migliaia.

* * *

Al 31 marzo 2021 le riserve da valutazione del Gruppo (al netto delle imposte) sono così dettagliate:

Riserve da valutazione

A) Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

Capogruppo

Azioni SIA S.p.A.	Euro	4.774
Quote CSE S.r.l.	Euro	-44
Azioni Net Insurance S.p.A.	Euro	153
Quote Real Estate Roma Olgiata S.r.l.	Euro	-444
Fideuram Asset Management SGR S.p.A.	Euro	910
Titoli di debito	Euro	1.439

Euro 6.788

Altre società del Gruppo

Euro -

Totale A)

Euro 6.788

Piani a benefici definiti B)

Euro -500

Riserve da rivalutazione C)

Euro 1.364

Totale Riserve da valutazione (A+B+C)

Euro 7.652
=====

La voce C) Riserve da rivalutazione (L. 576/75, L.72/83 e L.413/91) si riferisce alla capogruppo.

STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito analizzati i più significativi dati patrimoniali, espressi in migliaia di Euro, riferiti alla data del 31 marzo 2021:

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

a) attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, ammontano ad Euro 9.405 migliaia.

La voce comprende titoli di debito per Euro 674 migliaia, quote di OICR per Euro 5.121 migliaia e titoli di capitale e *warrant* per Euro 2.702 migliaia. La voce comprende inoltre per Euro 12 migliaia la valutazione positiva su contratti *forward* relativi a compravendite di valute e per Euro 896 migliaia il controvalore degli *earn out* relativi all'operazione di compravendita da parte della Banca delle azioni InvestiRE SGR S.p.A. L'operazione è ampiamente illustrata nel "Documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate" pubblicato sul sito web della Banca www.bancafinnat.it sezione Investor Relations/Corporate Governance/Documento informativo operazione con soggetto collegato e allegati pubblicato il 21 gennaio 2021.

c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*

La voce presenta un saldo di Euro 25.072 migliaia ed è costituita da quote di OICR di proprietà della Banca per Euro 20.195 migliaia e di proprietà dell'InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 4.862 migliaia e da azioni Carige possedute dalla Banca tramite lo Schema Volontario del FITD per Euro 12 migliaia, dallo strumento finanziario partecipativo Astaldi per Euro 3 migliaia sempre di proprietà della Banca.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La voce ammonta a Euro 349.709 migliaia e si riferisce a strumenti finanziari delle società del Gruppo come di seguito indicato:

Nel portafoglio della Banca sono presenti, per complessivi Euro 349.703 migliaia:

- titoli di debito per un controvalore complessivo di Euro 337.570 migliaia;
- titoli di capitale per un controvalore di Euro 12.133 migliaia costituenti investimenti strategici così costituiti:
 - Livello 1: Net Insurance S.p.A. (Euro 456 migliaia comprensivo della riserva da valutazione positiva pari ad Euro 164 migliaia);
 - Livello 3: Fideuram Asset Management SGR S.p.A. (Euro 1.788 migliaia comprensivo della riserva da valutazione positiva pari ad Euro 978 migliaia), SIA S.p.A. (Euro 6.250 migliaia comprensivo della riserva da valutazione positiva pari ad Euro 5.130 migliaia), CSE Consorzio Servizi Bancari S.r.l. (Euro 2.457 migliaia comprensivo della riserva da valutazione negativa pari ad Euro 47 migliaia), SIT S.p.A. (Euro 15 migliaia) e Real Estate Roma Olgiata S.r.l. (Euro 1.167 migliaia comprensivo della riserva da valutazione negativa pari ad Euro 470 migliaia).

Nel portafoglio delle altre società del Gruppo figurano titoli di debito di proprietà della Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 5 migliaia e una interessenza azionaria di mille Euro di proprietà di InvestiRE SGR S.p.A.

Per l'inserimento dei titoli di capitale in tale portafoglio è stata esercitata l'opzione irrevocabile in sede di rilevazione iniziale.

Le rettifiche di valore effettuate a tutto il 31 marzo 2021 sui titoli di debito presenti in tale voce sono relative alla Banca per Euro 56 migliaia e alla Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 1 migliaia.

L'importo complessivo di Euro 57 migliaia è stato iscritto tra le Riserve da valutazione anziché a rettifica della voce in esame.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE A COSTO AMMORTIZZATO

a) crediti verso banche

I crediti verso banche ammontano a Euro 142.874 migliaia (di cui Euro 111.590 migliaia di competenza della Banca) al netto delle rettifiche di valore globali pari a Euro 73 migliaia (di cui 53 migliaia di competenza della Banca). Nella voce non sono presenti titoli di debito.

b) crediti verso clientela

I crediti verso clientela ammontano a complessivi Euro 1.432.326 migliaia e sono relativi a finanziamenti per Euro 432.132 migliaia e a titoli di debito, esclusivamente di proprietà della Banca, per Euro 1.000.204 migliaia. Gli importi sono esposti al netto delle rettifiche di valore globali a tutto il 31 marzo 2021 pari a Euro 32.470 migliaia (di cui su crediti per Euro 32.359 migliaia e su titoli per Euro 111 migliaia).

Alla data di riferimento del presente Resoconto, nelle voci conti correnti, mutui e altri finanziamenti figurano **attività deteriorate (Bucket 3)** riferite alla Capogruppo per complessivi Euro 50.553 migliaia (Euro 23.857 migliaia al netto delle svalutazioni) così costituite:

- **sofferenze** per un importo complessivo di Euro 34.013 migliaia (Euro 11.338 migliaia al netto delle svalutazioni), riferibili alle posizioni di seguito illustrate:
 - Euro 4.572 migliaia (Euro 953 migliaia al netto della svalutazione) per il residuo di un mutuo risolto in data 8 luglio 2011. L'operazione risulta assistita da garanzia ipotecaria di primo grado su beni immobili la cui valutazione, supportata da apposita perizia, copre interamente il valore della esposizione netta.
 - Euro 15.249 migliaia (Euro 3.020 migliaia al netto della svalutazione) riferite ad un credito per finanziamento vantato nei confronti della società Bio-On. La stima del presumibile valore di realizzo del credito è rimasta invariata rispetto a quella determinata ai fini del bilancio 2019.
 - Euro 8.804 migliaia (Euro 5.742 migliaia al netto della svalutazione) riferite ad un mutuo risolto in data 24 dicembre 2020 assistito da garanzie ipotecarie di primo grado su beni immobili e da altre garanzie reali che coprono ampiamente il valore della esposizione netta.

- o Euro 5.388 migliaia riferiti per Euro 1.835 migliaia a crediti commerciali (Euro 223 migliaia al netto delle svalutazioni) e per Euro 3.553 migliaia (Euro 1.400 migliaia al netto delle svalutazioni) a crediti relativi a finanziamenti per cassa.

Le svalutazioni analitiche operate sono pertanto pari a Euro 22.675 migliaia (di cui Euro 1.613 migliaia riferite a crediti commerciali), con un tasso di copertura totale del 67%.

- **inadempienze probabili** per un importo complessivo di Euro 15.707 migliaia (Euro 11.719 migliaia al netto delle svalutazioni), costituite da:
 - o aperture di credito in conto corrente per un importo di Euro 2.168 migliaia (Euro 1.650 migliaia al netto della svalutazione);
 - o mutui per un importo di Euro 13.422 migliaia di cui Euro 3.268 migliaia di rate scadute e Euro 10.154 migliaia di capitale a scadere (Euro 10.037 migliaia al netto della svalutazione);
 - o crediti commerciali per Euro 117 migliaia (Euro 32 migliaia al netto della svalutazione).Le svalutazioni analitiche sono pari Euro 3.988 migliaia (di cui Euro 85 migliaia riferite a crediti commerciali);
- **altre posizioni scadute o sconfiniate** da oltre 90 giorni per un importo di Euro 833 migliaia (Euro 800 migliaia al netto delle svalutazioni).

Al 31 marzo 2021 la Banca presenta n. 41 esposizioni "oggetto di concessioni" (*forbearance*) di cui:

- n. 19 posizioni deteriorate per complessivi Euro 39.314 migliaia (Euro 20.249 migliaia al netto delle svalutazioni) di cui n. 2 posizioni ricomprese tra le sofferenze per Euro 24.053 migliaia e n. 17 posizioni ricomprese tra le inadempienze probabili per Euro 15.261 migliaia.
- n. 22 posizioni non deteriorate per complessivi Euro 13.650 migliaia.

La Banca ha effettuato al 31 marzo 2021 il calcolo della svalutazione di portafoglio riguardante i crediti verso clientela in bonis presenti nel **Bucket 1** e **Bucket 2** relativamente ai finanziamenti per cassa. Tale svalutazione è risultata pari a Euro 2.679 migliaia, inferiore rispetto agli accantonamenti effettuati a tale titolo a tutto il 31 dicembre 2020 (pari a Euro 2.741 migliaia).

Nel 2021 la Banca ha registrato a Conto Economico Euro 50 migliaia per riprese di valore di portafoglio su titoli di stato; ha registrato, inoltre, Euro 605 migliaia per rettifiche di valore nette su crediti verso clienti così composte: Euro 62 migliaia per riprese di valore di portafoglio, Euro 205 migliaia per riprese di valore specifiche, Euro 717 migliaia per rettifiche di valore specifiche e Euro 155 migliaia per perdite da cancellazione.

Al 31 dicembre 2021 il fondo svalutazione crediti verso clienti della Banca, ad esclusione dei titoli, ha raggiunto l'importo di Euro 29.375 migliaia di cui Euro 26.696 migliaia a titolo analitico e Euro 2.679 migliaia per svalutazioni di portafoglio.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo il fondo svalutazione crediti analitico (**Bucket 3**) al 31 marzo 2021 ammonta per la Finnat Fiduciaria S.p.A. a Euro 850 migliaia a fronte di crediti lordi deteriorati per Euro 1.188 migliaia e per InvestIRE SGR S.p.A. a Euro 2.080 migliaia a fronte di crediti lordi deteriorati pari a Euro 2.080 migliaia.

Mentre le rettifiche di portafoglio relative ai soli crediti verso clienti (**Bucket 1** e **Bucket 2**) a tutto il 31 marzo 2021 ammontano per InvestIRE SGR S.p.A. a Euro 43 migliaia e per le altre società del Gruppo a Euro 11 migliaia complessivamente.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano a Euro 10.609 migliaia e sono distintamente indicate nel prospetto riportato a pagina 19.

ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali ammontano a Euro 20.253 migliaia e sono relative per Euro 14.132 migliaia alla Capogruppo.

Le attività materiali riferite ai Diritti d'uso acquisiti con il *leasing* - introdotte dal principio contabile internazionale IFRS 16 - ammontano al 31 marzo 2021 a Euro 15.927 migliaia.

Le attività immateriali ammontano a Euro 31.134 migliaia. La voce comprende l'avviamento iscritto nel 2003 dalla Banca per Euro 300 migliaia e quello iscritto nel 2015 dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 27.829 migliaia. Quest'ultimo valore originariamente di Euro 37.429 migliaia si è ridotto nell'esercizio 2019 per un importo pari a Euro 9.600 migliaia corrispondente alla quota relativa al ramo d'azienda conferito alla REDO SGR S.p.A.

Tra le attività immateriali figurano inoltre per Euro 2.677 migliaia differenze positive di consolidamento riferite alle società Finnat Fiduciaria S.p.A. e InvestiRE SGR S.p.A.

ATTIVITA' FISCALI

Le attività fiscali pari a Euro 9.291 migliaia sono costituite da crediti per imposte correnti per Euro 63 migliaia e anticipate per Euro 9.228 migliaia.

ALTRE ATTIVITA'

La voce presenta un saldo di Euro 18.413 migliaia e comprende crediti verso Cassa Compensazione e Garanzia per Euro 3.643 migliaia, crediti verso Ice Clear Europe per Euro 4.550 migliaia, crediti verso Erario in qualità di sostituto di imposta per Euro 4.107 migliaia e crediti verso Controparti e Broker per Euro 40 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE A COSTO AMMORTIZZATO

a) debiti verso banche

La voce, esclusivamente di competenza della Banca, ammonta a Euro 182 migliaia.

b) debiti verso clientela

La voce ammonta a Euro 1.750.141 migliaia e comprende per Euro 1.034.103 migliaia operazioni di pronti contro termine di raccolta effettuati dalla Banca con la Cassa di Compensazione e Garanzia. La voce comprende inoltre debiti per *leasing* per Euro 10.499 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Le passività finanziarie di negoziazione ammontano a Euro 1.842 migliaia e sono costituite per Euro 42 migliaia dalla valutazione negativa su contratti *forward* relativi a compravendite di valute e per Euro 1.800 migliaia per il controvalore degli *earn out* relativi all'operazione di compravendita da parte della Banca delle azioni InvestIRE SGR S.p.A. L'operazione è ampiamente illustrata nel "Documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate" pubblicato sul sito web della Banca www.bancafinnat.it sezione Investor Relations /Corporate Governance/Documento informativo operazione con soggetto collegato e allegati pubblicato il 21 gennaio 2021.

PASSIVITA' FISCALI

Le passività fiscali pari a Euro 2.447 migliaia sono costituite da debiti per imposte correnti per Euro 1.239 migliaia e differite per Euro 1.238 migliaia.

ALTRE PASSIVITA'

Le altre passività pari a Euro 30.652 migliaia comprendono debiti per contributi previdenziali e assicurativi per Euro 1.361 migliaia, debiti verso Broker e Controparti per Euro 10.774 migliaia, debiti verso Erario connessi al ruolo di sostituto di imposta per Euro 1.631 migliaia, debiti verso fornitori per Euro 2.710 migliaia e debiti verso il personale dipendente e collaboratori per Euro 4.974 migliaia.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

a) impegni e garanzie rilasciate

La voce, di esclusiva competenza della Banca, pari ad Euro 155 migliaia, è relativa alle rettifiche di valore registrate a tutto il 31 marzo 2021. Nei primi tre mesi del 2021 sono state effettuate riprese di valore nette per Euro 91 migliaia.

c) altri fondi per rischi ed oneri

La voce ammonta ad Euro 185 migliaia e riguarda accantonamenti effettuati dalla Banca per Euro 67 migliaia e dall'InvestIRE SGR S.p.A. per Euro 118 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a Euro 224.732 migliaia. Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto del Gruppo era pari a Euro 222.264 migliaia. La movimentazione del Patrimonio netto totale, del Gruppo e di Terzi avvenuta nel periodo in esame è evidenziata nell'apposito prospetto.

I Fondi propri alla data del 31 marzo 2021 ammontano a Euro 184.556 migliaia (Euro 184.465 migliaia al 31 dicembre 2020) mentre il *Total capital ratio*, il *CET1 capital ratio* e il *Tier1 ratio* risultano pari al 32,4% (34,9% al 31 dicembre 2020). La Banca ha esercitato l'opzione per l'adesione alle disposizioni transitorie per la dilazione nel tempo degli impatti derivanti dalla applicazione del nuovo principio contabile sui fondi propri - illustrate nel paragrafo "Indicazioni in materia di informativa al mercato". Senza tale applicazione i Fondi propri sarebbero stati pari a Euro 183.349 migliaia, mentre il *Total capital ratio*, il *CET1 capital ratio* e il *Tier1 ratio* sarebbero stati pari al 32,3%.

Tali indici, sono ampiamente superiori ai requisiti di capitale minimo, a livello consolidato, richiesti dalla Banca d'Italia a conclusione del processo di revisione prudenziale (*SREP*) stabilito dalla Direttiva 2013/36/UE (*CRD IV*).

Al 31 marzo 2021 le azioni proprie in portafoglio, detenute esclusivamente dalla Controllante, risultavano pari a n. 28.810.640. Tali azioni per complessivi Euro 14.059 migliaia, pari al 7,9% del capitale sociale della Banca, in applicazione dello IAS 32, sono state portate a rettifica del patrimonio netto. Nel corso del periodo in esame la Banca non ha operato né acquisti né vendite di azioni proprie.

Roma, 14 maggio 2021

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto dott. Giulio Bastia, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58,

attesta

che il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 14 maggio 2021

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



(Giulio Bastia)

Capitale Sociale Euro 72.576.000 interamente versato
Sede 00186 Roma - Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49
Iscrizione R.E.A. n. 444286
Codice Fiscale 00168220069
Partita IVA 00856091004

Telefono +39 06 69933.1
Fax +39 06 6784950
Web-site www.bancafinnat.it
E-mail banca@finnat.it
Investor Relations investor.relator@finnat.it

Società quotata al mercato ufficiale con azioni ammesse alla negoziazione nel segmento STAR
I dati sopra riportati sono relativi alla capogruppo Banca Finnat Euramerica S.p.A.

www.bancafinnat.it